



Relazione tecnica e cronoprogramma

Scheda intervento

1	Codice intervento e Titolo	1.1 FORM(innov)AZIONE
2	Costo e copertura finanziaria	PO FSE 2014-2020 Azione 10.1.4 e 10.2.3 € 120.000,00 (quota riserva aree SNAI)
3	Oggetto dell'intervento	FORM(innov)AZIONE L'intervento prevede la formazione di tutti i docenti e di formatori, con il coinvolgimento del personale ATA dell'Istituto Comprensivo di Ales e delle famiglie, su approcci innovativi, comunicativi e partecipativi, con particolare attenzione agli insegnamenti di base e alle dinamiche dell'organizzazione scolastica, per il miglioramento delle competenze degli alunni dell'Istituto Comprensivo di al fine di contrastare la dispersione scolastica.
4	CUP	Richiesta da inviare
5	Localizzazione intervento	Sedi scolastiche ricadenti nel territorio dell'Unione di comuni dell'Alta Marmilla, facenti parte dell'Istituto Comprensivo di Ales, con sede amministrativa istituzionale principale in Via Amsicora, 6 - 09091 Ales (OR)
6	Coerenza programmatica e contestualizzazione dell'intervento	<p>L'esigenza di costruire una azione incentrata sulla formazione dei docenti, parte da una riflessione che nasce all'interno del corpo docente dell'Istituto Comprensivo di Ales ed è divenuta patrimonio comune del tavolo di progettazione S.N.A.I: una "nuova scuola" è possibile solo se si è capaci di mettere a sistema edifici nuovi e nuova didattica, una funzionale all'altra, in un contesto di formazione e ricerca permanente, che metta a disposizione dei docenti gli strumenti indispensabili per affrontare al meglio le sfide della contemporaneità, tanto più in un contesto di alti tassi di dispersione scolastica. In quest'ottica, l'istituto sta perfezionando un piano di formazione che impegni i docenti, i formatori e tutto il personale in attività formative, con scansioni periodiche regolari lungo tutto l'anno scolastico e che valorizzi anche le potenzialità didattiche e metodologiche derivanti dallo scambio e dal contatto costante tra i docenti stessi, in una istituzione da sempre caratterizzata dalla frammentarietà delle sedi e da forti limiti alle possibilità di incontro.</p> <p>L'intervento di formazione si inserisce in un contesto normativo che ne fissa fondamentalmente alcuni paletti, per l'attuazione. Sono in particolare quelli dettati dalla legge 107 del 2015, definendo la formazione del personale della scuola come "obbligatoria, permanente e strategica" e la riconosce come opportunità di effettivo sviluppo e crescita professionale, per una rinnovata credibilità sociale di contributo all'innovazione e alla qualificazione del sistema educativo.</p> <p>Il nuovo quadro normativo indica inoltre alcuni strumenti innovativi: assieme al principio della obbligatorietà della formazione in servizio ed alla assegnazione ai docenti di una card personale per la formazione, c'è in particolare la definizione di un Piano nazionale di formazione (triennale), con relative risorse finanziarie, l'inserimento nel piano triennale dell'offerta formativa di ogni singola scuola della ricognizione dei bisogni formativi e delle azioni formative progettate, il riconoscimento della partecipazione alla ricerca, alla formazione, alla documentazione di buone pratiche, come criteri per valorizzare e incentivare la professionalità docente.</p> <p>Il "sistema" della formazione in servizio viene immaginato come "ambiente di apprendimento permanente" per gli insegnanti ed è costituito da una rete di opportunità di crescita e di sviluppo professionale per i docenti.</p> <p>L'intervento di formazione sarà fondamentalmente incentrato sulla realizzazione di percorsi finalizzati all'utilizzo di una didattica innovativa, di modello partecipativo, collaborativo, laboratoriale, che favoriscano lo sviluppo delle competenze trasversali negli allievi, con particolare attenzione alla didattica nell'insegnamento delle materie dell'area linguistica e matematico – scientifica correlate alle competenze chiave di cittadinanza; che consentano di agire con efficacia sugli aspetti della micro organizzazione, a livello di classe e valorizzando la centralità dell'allunno. Si farà tendenzialmente riferimento ai seguenti modelli: "Didattica Attiva - imparare facendo"; "Intelligenze multiple"; "Tutoring"; "Ascolto Attivo"; "Apprendimento collaborativo"; "A scuola senza zaino"; "Progettare il curriculum per competenze". Oggetto della formazione saranno anche alcuni dei contenuti del progetto "Indire – Avanguardie Educative". Per stimolare la partecipazione alle attività di formazione, sempre nell'ottica dell'efficacia della stessa, si adotta la formula dell'incentivo con riferimento anche alla realizzazione di scuole estive e stage all'estero che si reputano strategiche in relazione all'innovazione, agli apprendimenti individualizzati, alle metodologie di valutazione.</p>



		L'intervento 1.1 (Form. Innovazione) si considera propedeutico alla realizzazione della prima fase di progettazione delle attività di recupero nell'ambito linguistico- matematico e alla individuazione delle attività di potenziamento del curricolo, di cui all'intervento 1.2 "Flipped".
--	--	--



7	Descrizione dell'intervento (sintesi della relazione tecnica)	<p>Di seguito sono indicate le azioni che attuano il piano di formazione e i soggetti coinvolti</p> <p>1) Definizione del piano operativo. In collaborazione con la Regione Sardegna, in particolare con l'Assessorato dell'Istruzione è stata avviata un'attività di confronto per la definizione del piano operativo dell'intervento, relativamente agli aspetti di pianificazione. E' stata verificata positivamente la congruità del costo pubblico dell'intervento, utilizzando come parametro i valori medi di corsi/interventi/laboratori che sono disponibili sul mercato regionale per questa tipologia di attività formativa in relazione alla struttura dell'I.C. Ales dettagliata in Strategia e nella Relazione tecnica 1.2. L'altra verifica, sempre positiva, ha riguardato la coerenza dei modelli didattici sopra descritti e delle attività di formazione per docenti, docenti-formatori e personale ATA, rispetto agli obiettivi del Programma regionale Iscol@ e agli indirizzi della Buona Scuola per le Aree Interne. In considerazione della priorità e specificità riconosciuta alla SNAI Alta Marmilla dalla Regione Sardegna e dal PO FSE, nelle procedure di programmazione e attuazione regionale che devono essere avviate a partire dal 2017, l'I.C. Ales potrà selezionare le attività qui delineate, sia nell'ambito dell'offerta formativa esistente a livello regionale, ma anche attingere all'offerta formativa innovativa disponibile sul mercato nazionale ed europeo. Ulteriori elementi operativi, che afferiscono alla fase di attuazione e, quindi all'erogazione delle risorse, potranno essere individuati in relazione alle prossime procedure individuate per dare attuazione alle azioni del FSE, alle linee di attività del Programma regionale Iscol@ e, soprattutto, in occasione del passaggio con il collegio dei docenti a cui è rimessa l'approvazione del Piano.</p> <p>2) Azione di Comunicazione e partecipazione. Il piano formativo verrà socializzato, attraverso modalità partecipative che vedranno il coinvolgimento dei docenti, dei formatori, di tutto il personale e delle famiglie. Saranno organizzate delle assemblee, saranno predisposti degli opuscoli informativi, e sarà realizzata una sezione dedicata sul sito della scuola. A seguito di tali attività di condivisione, le linee di indirizzo del piano saranno implementate e concretizzate grazie al contributo dei partecipanti. Attraverso tali elementi chiave, si andrà a strutturare la progettazione esecutiva del piano medesimo.</p> <p>3) Progettazione Esecutiva. All'interno dell'Istituto Comprensivo sarà istituita una commissione di lavoro che prenderà in carico le risultanze della fase di "Comunicazione" e pianificherà le azioni di formazione per le aree di lavoro sopra individuate, i soggetti coinvolti, i tempi di realizzazione e valuterà l'opportunità di coinvolgere in rete altre istituzioni scolastiche.</p> <p>4) Individuazione dei formatori Una volta che sarà conclusa la progettazione esecutiva, individuate le azioni, i soggetti e i tempi di realizzazione, si andrà a definire la modalità più opportuna di selezione dei soggetti che andranno ad erogare il servizio formativo, secondo le disposizioni vigenti.</p> <p>5) Organizzazione delle attività. Al fine di garantire una scansione periodica regolare nel corso dell'anno scolastico delle attività di formazione, le attività verranno sviluppate in moduli temporali della durata di 4 mesi ciascuno, corrispondenti al secondo quadrimestre del primo anno di intervento ed al primo e secondo quadrimestre del secondo anno di intervento. Particolare attenzione sarà dedicata alla programmazione e realizzazione della sperimentazione degli stage all'estero per massimo 5 docenti (uno per ogni ordine di scuola), con l'intento di creare all'interno dell'Istituto competenze specifiche per il miglioramento della qualità del servizio e della gestione della scuola attraverso percorsi in altri paesi, scuole estive e mobilità. Oltre all'acquisizione di nuove competenze, i docenti partecipanti avranno la possibilità di costruire delle reti per lo scambio di conoscenze con gli omologhi degli istituti stranieri. Per queste ragioni, i beneficiari di tale percorso formativo avranno l'obbligo di restituire ai colleghi dell'Istituto l'esperienza formativa svolta, attraverso momenti di condivisione attiva e mettendo a disposizione la documentazione raccolta.</p>		
8	Risultati attesi	<table border="1" data-bbox="624 1559 1426 1585"> <tr> <td>Codice Risultato atteso</td> <td>A</td> </tr> </table> <p>Miglioramento delle competenze del capitale umano, riduzione del disagio e promozione del benessere formativo e sociale:</p> <ul style="list-style-type: none"> - miglioramento delle competenze dei docenti, per l'adozione di approcci e metodologie innovative per il contrasto alla dispersione scolastica 	Codice Risultato atteso	A
Codice Risultato atteso	A			
9	Indicatori di realizzazione e risultato			



		Indicatore di Risultato	Quota di insegnanti che hanno partecipato ad attività di formazione e aggiornamento
		Definizione Indicatore di Risultato	Numero di insegnanti che hanno partecipato ad attività di formazione e aggiornamento in percentuale sul totale degli insegnanti
		Codice Indicatore di Risultato	A.1
		Baseline	0
		Obiettivo al 2020	90
		Definizione Indicatore di Realizzazione	Numero docenti, docenti-formatori ed Ata formati
		Baseline	0
		Target	76
10	Modalità previste per l'attivazione del cantiere	- Avviso pubblico da parte dell'Istituto Comprensivo per la selezione dell'agenzia formativa/formatori	
11	Progettazione necessaria per l'avvio dell'affidamento	- Progettazione esecutiva, da parte dell'istituto Comprensivo Ales - Avviso pubblico	
12	Progettazione attualmente disponibile	- P.T.O.F. Istituto Comprensivo di Ales – Piano di Formazione - Fattibilità tecnica e amministrativo-contabile	
13	Soggetto attuatore	Istituto Comprensivo di Ales	
14	Responsabile dell'Attuazione/RUP	Da nominare	

Tipologie di spesa

Voci di spesa	Descrizione	Valuta
Costi del personale	Costi interni degli Uffici Amministrativi, ore funzionali per la progettazione esecutiva, ore funzionali per la partecipazione alla formazione	30.000,00
Spese notarili		
Spese tecniche		
Opere civili		
Opere di riqualificazione ambientale		
Imprevisti		
Oneri per la sicurezza		
Acquisto terreni		
Acquisto beni/forniture		
Acquisizione servizi	Oggetto del servizio: - selezione dell'agenzia formativa/formatori che provveda alla formazione dei docenti e dei docenti-formatori, con il coinvolgimento del personale ATA dell'Istituto Comprensivo di Ales e delle famiglie, su approcci innovativi, comunicativi e partecipativi, con particolare attenzione agli insegnamenti di base e alle dinamiche dell'organizzazione scolastica, per il miglioramento delle competenze degli alunni dell'Istituto Comprensivo di al fine di contrastare la dispersione scolastica; - programmazione e realizzazione della sperimentazione degli stage all'estero per massimo 5 docenti (uno per ogni ordine di	90.000,00



	<p>scuola), per creare all'interno dell'Istituto competenze specifiche per il miglioramento della qualità del servizio e della gestione della scuola attraverso percorsi in altri paesi, scuole estive e mobilità. I docenti partecipanti avranno la possibilità di costruire delle reti per lo scambio di conoscenze con gli omologhi degli istituti stranieri, per questo avranno l'obbligo di restituire ai colleghi dell'Istituto l'esperienza formativa svolta, attraverso momenti di condivisione attiva e mettendo a disposizione la documentazione raccolta.</p> <p>Durata del servizio:</p> <ul style="list-style-type: none"> - le attività di formazione verranno sviluppate in moduli temporali della durata di 4 mesi ciascuno, corrispondenti al secondo quadrimestre del primo anno di intervento ed al primo e secondo quadrimestre del secondo anno di intervento. 	
Spese pubblicità		

Cronoprogramma delle attività



Fasi	Data inizio prevista	Data fine prevista
Livello unico di progettazione	01/02/2019	01/03/2019
Pubblicazione bando/Affidamento lavori/servizi	02/03/2019	02/06/2019
Esecuzione	03/06/2019	31/10/2021
Collaudo/Funzionalità	01/11/2021	01/12/2021

Cronoprogramma finanziario

Trimestre	Anno	Costo
II trimestre	2019	10.000,00
III trimestre	2019	10.000,00
IV trimestre	2019	20.000,00
I trimestre	2020	10.000,00
II trimestre	2020	10.000,00
IV trimestre	2020	20.000,00
I trimestre	2021	10.000,00
II trimestre	2021	10.000,00
IV trimestre	2021	20.000,00
Costo totale		120.000,00



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA



Relazione tecnica e cronoprogramma

Scheda intervento

1	Codice intervento e Titolo	1.2 FLIPPED
2	Costo e copertura finanziaria	PO FSE 2014-2020 Azione 10.1.1 e 10.2.2 € 500.000,00 (quota riserva aree SNAI)
3	Oggetto dell'intervento	<p>FLIPPED</p> <p>L'obiettivo dell'intervento è quello di rovesciare, attraverso l'innovazione didattica, la prospettiva, ora finalmente centrato sullo studente e sui suoi bisogni formativi, dalla lettura dei quali scaturiscono azioni progettuali mirate e costruite su percorsi di interconnessione pluridisciplinare, con l'intento di favorire la maturazione di competenze riconducibili a sé e utilizzabili in più campi e con versatilità.</p> <p>L'intervento prevede la realizzazione di azioni innovative sperimentali nei modelli didattici della scuola primaria e secondaria, secondo la declinazione già proposta nelle attività di formazione descritte nella Relazione tecnica 1.1 (FORM(innov)AZIONE); la possibilità, anche attraverso la presenza di esperti esterni di realizzare, in contesti anche relazionali differenti da quelli ordinari, percorsi progettuali attinenti alla strategia d'area, con l'obiettivo di migliorare le competenze degli studenti (con grande attenzione alle attività di recupero delle competenze linguistiche e matematico - scientifiche), di incrementare il livello di impegno, partecipazione, gradimento delle attività scolastiche; di rafforzare il legame con il territorio in una ottica "glocale"; di costruire percorsi di educazione alla cittadinanza in preparazione della costruzione di una società multiculturale.</p>
4	CUP	Richiesta da inviare
5	Localizzazione intervento	Sedi scolastiche ricadenti nel territorio dell'Unione di comuni dell'Alta Marmilla, facenti parte dell'Istituto Comprensivo di Ales, con sede amministrativa istituzionale principale in Via Amsicora, 6 - 09091 Ales (OR)
6	Coerenza programmatica e contestualizzazione dell'intervento	<p>L'espressione "innovazione didattica" ha assunto, nell'ultimo ventennio, diverse declinazioni pur riferendosi sempre al concetto di passaggio culturale ed epistemologico, capace di incidere significativamente sui modelli didattici.</p> <p>Oggi, con questa locuzione si fa spesso riferimento ad una didattica che si avvale delle nuove tecnologie per affrontare importanti sfide del presente, come interpretare e sostenere l'apprendimento lungo tutto l'arco della vita e in tutti contesti della vita, formali e non formali, rendere la scuola uno spazio aperto per l'apprendimento e non solamente un luogo fisico, mettere gli studenti nelle condizioni di sviluppare le competenze per la vita.</p> <p>In questo paradigma, le tecnologie diventano abilitanti, quotidiane, ordinarie, al servizio dell'attività scolastica, in primis delle attività orientate alla formazione e all'apprendimento, ma anche di quelle amministrative, entrando in tutti gli ambienti della scuola: classi, segreterie, spazi comuni, laboratori, spazi individuali e spazi informali. Ma, se l'innovazione didattica è certamente correlata al digitale e alle tecnologie, essa è anche ricerca, sperimentazione di nuove prassi educative, adozione di metodologie attive e laboratoriali.</p> <p>L'altro punto di riferimento contestuale è La legge 107/2015, al comma 7, laddove indica quali sono, raccordandole con quelle stabilite a livello europeo, le competenze da potenziare:</p> <p>a) <i>valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e a di altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning;</i></p> <p>b) <i>potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche;</i></p> <p>c) <i>potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori;</i></p> <p>d) <i>sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità;</i></p> <p>e) <i>sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali;</i></p> <p>f) <i>alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini;</i></p> <p>g) <i>potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica;</i></p>

- h) sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro;
- i) potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio;
- l) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014;
- m) valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese;
- n) apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89;
- o) incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione;
- p) valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti;
- q) individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti;
- r) alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali;
- s) definizione di un sistema di orientamento.

E' evidente che le competenze da potenziare vanno in parte nella direzione di un rinnovamento dei saperi da proporre agli allievi del territorio, cercando di renderli competitivi anche a livello europeo e in parte si propongono di consolidare quelle competenze chiave di cittadinanza che tutti gli studenti devono acquisire per inserirsi nel mondo del lavoro e nella società contemporanea quali cittadini attivi e responsabili, puntando, inoltre, a potenziare l'integrazione degli alunni stranieri.

L'azione "Flipped" è in stretta consequenzialità con la 1.1 (FORM(innov)AZIONE), i cui interventi preparano il terreno alle attività di recupero nell'ambito linguistico- matematico e alla individuazione delle attività di potenziamento del curricolo, le quali ultime potranno riferirsi ai cataloghi esistenti, a ulteriori cataloghi allestiti da enti e agenzie sul territorio, a percorsi specifici reputati innovativi dal Collegio dei Docenti. In riferimento ai suddetti laboratori si precisa che, se realizzati nell'ambito delle classi con orario di 40 ore settimanali, dovranno attuarsi nell'orario curricolare al fine di qualificare le attività didattiche di un'organizzazione che attualmente rappresenta la più alta valorizzazione della permanenza a scuola. La programmazione dei percorsi di recupero e l'individuazione dei laboratori dovrà essere definita dal Collegio dei Docenti in tempi congrui a garantire una realizzazione degli stessi in tempi distesi. L'intervento riguarderà tutti i plessi e le classi dell'Istituto Comprensivo di Ales e nel dettaglio: per la Scuola dell'Infanzia Ales 2 sezioni, Gonnosnò 2 sezioni, Nureci 1 sezione, Mogorella 1 sezione, Sini 1 sezione, per un totale di 7 sezioni; per la Scuola Primaria Ales 8 classi, Baressa 6 classi, Villa S. Antonio 4 classi, per un totale di 18 classi; Scuola Secondaria di Primo Grado Ales 6 classi, Usellus 3 classi, Ruinas 3 classi, per un totale di 12 classi.

Il Collegio dei Docenti avrà cura di incastone le azioni delle singole schede secondo criteri di continuità e di valorizzazione delle scelte già operate nell'ambito del Piano Triennale dell'Offerta Formativa.

Anche relativamente alla presente Relazione, è stato avviato un confronto con la Regione Sardegna, in particolare con l'Assessorato dell'Istruzione per la definizione del piano operativo dell'intervento, relativamente agli aspetti di pianificazione. E' stata verificata la congruità del costo pubblico dell'intervento, utilizzando come parametro i valori medi standard di corsi/interventi/laboratori attivati a livello regionale, nell'ambito del PO FSE Sardegna 2014-2020 nell'attuazione dei bandi relativi al Programma Regionale Iscol@ per il periodo corrente. Il costo pubblico dell'intervento qui descritto risulta inferiore rispetto a quanto emerge dal calcolo del valore medio determinato dai costi standard utilizzati a livello regionale. Tuttavia, occorre tenere presente che le procedure per le annualità successive del programma Iscol@ potrebbero subire variazioni dal lato dei costi. Nondimeno, si ritiene che il costo qui determinato sia comunque congruo per la realizzazione delle attività e il conseguimento degli obiettivi, utilizzando come parametro i costi sostenuti dall'I.C. Ales per le stesse sezioni e classi per l'attivazione di attività formative sempre dedicate ai ragazzi. L'altra verifica positiva, ha riguardato la rispondenza dei modelli didattici sopra descritti e delle attività di formazione per gli studenti, nell'ambito dei cataloghi predisposti per i bandi già operativi sulle linee di attività di Iscol@ e la coerenza con gli indirizzi della Buona Scuola per le Aree Interne. Anche in questo caso, occorre tenere presente che le procedure 2017/2018 potrebbero far riferimento a cataloghi differenti. In considerazione della priorità e specificità riconosciuta alla SNAI Alta Marmilla dalla Regione Sardegna e dal PO FSE, nelle procedure di programmazione e attuazione regionale che devono essere avviate a partire dal 2017, l'I.C. Ales potrà selezionare le attività rispondenti agli obiettivi qui delineati nell'ambito dei cataloghi esistenti a livello regionale su Iscol@, ma potrà

		anche individuare ulteriori particolarmente innovative non ricomprese negli stessi, così come sarà possibile estendere gli interventi per le sedi che attivano il "tempo pieno". Ulteriori elementi operativi, che afferiscono alla fase di attuazione e, quindi all'erogazione delle risorse, potranno essere individuati in relazione alle prossime procedure individuate per dare attuazione alle linee di attività di Iscol@ e, soprattutto, in occasione del passaggio con il collegio dei docenti a cui è rimessa l'approvazione del Piano.																
7	Descrizione dell'intervento (sintesi della relazione tecnica)	<p>L'intervento 1.2 "Flipped" verrà realizzato in stretto collegamento con l'azione 1.1 "Form-innov-azione", attraverso le seguenti attività:</p> <p>A1) La progettazione da parte dei docenti dell'Istituto, organizzati nei vari consigli di classe, interclasse, intersezione: di attività laboratoriali e di potenziamento del curricolo con particolare riferimento alla lingua inglese e alla individuazione di attività mirate al dispiegamento delle individuali potenzialità di intuizione e di previsione, della capacità di individuare soluzioni efficaci per affrontare situazioni nuove; di percorsi di recupero in particolare nelle competenze chiave di italiano e matematica: di attività per l'inclusione e di percorsi per la cittadinanza attiva e consapevole.</p> <p>A2) L'introduzione, da parte dei docenti dell'Istituto, dei modelli didattici innovativi oggetto delle attività di formazione, dapprima in via sperimentale, poi in maniera sempre più diffusa, nella scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado. Le azioni saranno accompagnate da piccoli interventi infrastrutturali legati agli spazi ed agli arredi.</p> <p>B) Realizzazione delle attività. Prima fase. Le attività prenderanno il via all'avvio del secondo quadrimestre del primo anno di intervento. Esse potranno realizzarsi in orario curricolare ed extracurricolare, anche con la presenza di esperti esterni, laddove necessario e con la possibilità di valutare proposte formative inserite nei cataloghi esistenti o in cataloghi eventualmente predisposti da enti e agenzie formative presenti sul territorio. Le attività coltiveranno la prospettiva della multidisciplinarietà e della inclusione, valorizzando, in maniera trasversale, le tematiche della cittadinanza.</p> <p>C) Terminata la prima fase di formazione ed attività, effettuata una valutazione del lavoro svolto e le ricadute effettive sul miglioramento delle competenze degli allievi, la progettazione viene rimodulata, e si procede ad un riallineamento della progettazione degli interventi, i quali, in stretto collegamento con lo stato d'avanzamento delle attività di formazione, vengono opportunamente modificati ed avviati nel corso del primo quadrimestre del secondo anno di attività.</p> <p>D) Analoga fase di valutazione e riallineamento della progettazione degli interventi laboratoriali e dell'utilizzo dei nuovi modelli didattici viene effettuata alla fine del primo quadrimestre del secondo anno, procedendo parallelamente al procedere delle attività di formazione.</p> <p>E) Terminato il secondo anno di attività, e contestualmente le attività di formazione, viene effettuata una misurazione/valutazione della effettiva efficacia dell'intervento e del graduale raggiungimento del risultato atteso. A questo punto, le innovazioni didattiche e gli interventi laboratoriali possono, nel terzo anno di attività, dispiegarsi al massimo delle loro potenzialità.</p>																
8	Risultati attesi	<table border="1"> <tr> <td>Codice Risultato atteso</td> <td>A</td> </tr> </table> <p>Miglioramento delle competenze del capitale umano, riduzione del disagio e promozione del benessere formativo e sociale:</p> <ul style="list-style-type: none"> - riduzione del fallimento formativo precoce e della dispersione scolastica e formativa 	Codice Risultato atteso	A														
Codice Risultato atteso	A																	
9	Indicatori di realizzazione e risultato	<table border="1"> <tr> <td>Indicatore di Risultato</td> <td>Tasso di abbandono alla fine del primo anno delle scuole secondarie superiori</td> </tr> <tr> <td>Definizione Indicatore di Risultato</td> <td>Abbandoni sul totale degli iscritti al primo anno delle scuole secondarie superiori in %</td> </tr> <tr> <td>Codice Indicatore di Risultato</td> <td>A.2</td> </tr> <tr> <td>Baseline</td> <td>0</td> </tr> <tr> <td>Obiettivo al 2020</td> <td>-18%</td> </tr> <tr> <td>Definizione Indicatore di Realizzazione</td> <td>Numero di attività laboratoriali e/o innovazioni didattiche attivate per il miglioramento delle competenze linguistiche e matematico - scientifiche</td> </tr> <tr> <td>Baseline</td> <td>0</td> </tr> <tr> <td>Target</td> <td>2</td> </tr> </table>	Indicatore di Risultato	Tasso di abbandono alla fine del primo anno delle scuole secondarie superiori	Definizione Indicatore di Risultato	Abbandoni sul totale degli iscritti al primo anno delle scuole secondarie superiori in %	Codice Indicatore di Risultato	A.2	Baseline	0	Obiettivo al 2020	-18%	Definizione Indicatore di Realizzazione	Numero di attività laboratoriali e/o innovazioni didattiche attivate per il miglioramento delle competenze linguistiche e matematico - scientifiche	Baseline	0	Target	2
Indicatore di Risultato	Tasso di abbandono alla fine del primo anno delle scuole secondarie superiori																	
Definizione Indicatore di Risultato	Abbandoni sul totale degli iscritti al primo anno delle scuole secondarie superiori in %																	
Codice Indicatore di Risultato	A.2																	
Baseline	0																	
Obiettivo al 2020	-18%																	
Definizione Indicatore di Realizzazione	Numero di attività laboratoriali e/o innovazioni didattiche attivate per il miglioramento delle competenze linguistiche e matematico - scientifiche																	
Baseline	0																	
Target	2																	
10	Modalità previste per l'attivazione del cantiere	- Avviso pubblico da parte dell'Istituto Comprensivo per la selezione degli esperti esterni che collaboreranno con i docenti dell'Istituto.																
11	Progettazione necessaria per l'avvio dell'affidamento	- Progettazione esecutiva, da parte dell'Istituto Comprensivo Ales - Avviso pubblico																
12	Progettazione attualmente disponibile	- P.T.O.F. Istituto Comprensivo di Ales – - Fattibilità tecnica e amministrativo-contabile																
13	Soggetto attuatore	Istituto Comprensivo di Ales																

14	Responsabile dell'Attuazione/RUP	Da nominare
----	----------------------------------	-------------

Tipologie di spesa

Voci di spesa	Descrizione	Valuta
Costi del personale	- Costi interni degli Uffici Amministrativi, ore funzionali per la progettazione esecutiva	- 50.000,00
Spese notarili		
Spese tecniche		
Opere civili		
Opere di riqualificazione ambientale		
Imprevisti		
Oneri per la sicurezza		
Acquisto terreni		
Acquisto beni/forniture		
Acquisizione servizi	<p>Oggetto del servizio:</p> <ul style="list-style-type: none"> - selezione di esperti per realizzare, in contesti anche relazionali differenti da quelli ordinari, percorsi progettuali attinenti alla strategia d'area, con l'obiettivo di migliorare le competenze degli studenti (con grande attenzione alle attività di recupero delle competenze linguistiche e matematico - scientifiche), per incrementare il livello di impegno, partecipazione, gradimento delle attività scolastiche; di rafforzare il legame con il territorio in una ottica "glocale"; di costruire percorsi di educazione alla cittadinanza in preparazione della costruzione di una società multiculturale. <p>Durata del servizio:</p> <ul style="list-style-type: none"> - le attività prenderanno il via all'avvio del secondo quadrimestre del primo anno di intervento. Esse potranno realizzarsi in orario curricolare ed extracurricolare, anche con la presenza di esperti esterni, laddove necessario e con la possibilità di valutare proposte formative inserite nei cataloghi esistenti o in cataloghi eventualmente predisposti da enti e agenzie formative presenti sul territorio; - effettuata una valutazione del lavoro svolto e le ricadute effettive sul miglioramento delle competenze degli allievi, la progettazione viene rimodulata, e si procede ad un riallineamento della progettazione degli interventi, i quali, in stretto collegamento con lo stato d'avanzamento delle attività di formazione, vengono opportunamente modificati ed avviati nel corso del primo quadrimestre del secondo anno di attività; - valutazione e riallineamento della progettazione degli interventi laboratoriali e dell'utilizzo dei nuovi modelli didattici viene effettuata alla fine del primo quadrimestre del secondo anno, procedendo parallelamente al procedere delle attività di formazione; - terminato il secondo anno di attività, viene effettuata una misurazione/valutazione della effettiva efficacia dell'intervento e del graduale raggiungimento del risultato atteso. A questo punto, le innovazioni didattiche e gli interventi laboratoriali possono, nel terzo anno di attività, dispiegarsi al massimo delle loro potenzialità. 	450.000,00

Spese pubblicità		
------------------	--	--

Cronoprogramma delle attività

Fasi	Data inizio prevista	Data fine prevista
Livello unico di progettazione	01/02/2019	01/03/2019
Pubblicazione bando/Affidamento lavori/servizi	02/03/2019	02/06/2019
Esecuzione	03/06/2019	31/10/2021
Collaudo/Funzionalità	01/11/2021	01/12/2021

Cronoprogramma finanziario

Trimestre	Anno	Costo
II trimestre	2019	10.000,00
III trimestre	2019	10.000,00
IV trimestre	2019	30.000,00
I trimestre	2020	75.000,00
II trimestre	2020	75.000,00
IV trimestre	2020	75.000,00
I trimestre	2021	75.000,00
II trimestre	2021	75.000,00
IV trimestre	2021	75.000,00
Costo totale		500.000,00

Relazione tecnica e cronoprogramma

Scheda intervento

1	Codice intervento e Titolo	1.3 ORIENTANDO
2	Costo e copertura finanziaria	PO FSE 2014-2020 Azione 10.1.6 € 120.000,00 (quota riserva aree SNAI)
3	Oggetto dell'intervento	ORIENTANDO L'orientamento, nella sua distensione di lungo termine, investe il processo globale di crescita della persona, attraverso il processo educativo sin dalla scuola dell'infanzia ed è trasversale a tutte le discipline. "Orientando" vuole creare, con il supporto di un'equipe socio- psico-pedagogica, le condizioni ottimali di un processo di auto orientamento degli allievi che, forte di una collaborazione attiva tra diversi ordini di scuola, famiglie e Osservatorio finalizzato alla realizzazione di un indicatore per la misurazione del disagio/benessere scolastico, li porti alla scoperta delle personali attitudini, interessi e inclinazioni; riducendo il rischio di un fallimento scolastico e formativo
4	CUP	Richiesta da inviare
5	Localizzazione intervento	Sedi scolastiche ricadenti nel territorio dell'Unione di comuni dell'Alta Marmilla, facenti parte dell'Istituto Comprensivo di Ales, con sede amministrativa istituzionale principale in Via Amsicora, 6 - 09091 Ales (OR)
6	Coerenza programmatica e contestualizzazione dell'intervento	<p>Il tema dell'orientamento scolastico sta continuamente crescendo d'importanza, passando da attività secondaria e limitata a tema primario dell'attività scolastica. Se ne è riconosciuta l'importanza non solo nel favorire una scelta consapevole del percorso scolastico e professionale di ciascuno, ma anche come arma importante per contrastare il fenomeno della dispersione che, in Italia, raggiunge ancora valori superiori alle medie europee e che, in Sardegna, ed in Alta Marmilla, tocca livelli drammatici.</p> <p>In particolare, la dispersione si manifesta nel primo biennio della scuola secondaria di secondo grado, allorché emergono, assieme alle tante altre problematiche che si prova ad aggredire con gli altri interventi, talvolta scelte di indirizzi non adeguati alle potenzialità, alle attitudini, alle aspirazioni di ciascun alunno.</p> <p>In questo contesto emergono gli sforzi proposti in questi anni dall'Istituto Comprensivo di costruire un progetto "orientamento" con le risorse interne, e poi il manifestarsi della esigenza (anche maturata in conseguenza delle esperienze dei vari progetti "Iscol@ della Regione Sardegna) di avvalersi di risorse esterne e di competenze diverse.</p> <p>Nasce pertanto un progetto "Orientamento" costruito sulla base dei seguenti riferimenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> - la Direttiva Ministeriale n.487 del 1997, la quale, già allora, aveva previsto che le attività di orientamento costituissero "parte integrante [...] del processo educativo e formativo sin dalla scuola dell'infanzia". - la Circolare Ministeriale n.43/2009, dove sono state emanate le prime Linee guida nazionali per l'orientamento permanente. <p>Le nuove Linee guida nazionali per l'orientamento permanente, emanate dal Miur con la nota prot.n.4232 del 19 febbraio 2014, nel quale si trova la affermazione: «ancor di più che in passato, oggi l'orientamento assume una funzione centrale e strategica nella lotta alla dispersione e all'insuccesso formativo degli studenti...». Vi si ribadisce inoltre l'importanza del concetto di orientamento formativo, già presente nell'edizione del 2009. Inoltre si considera l'orientamento come un processo accessibile a tutti in maniera permanente, che accompagna la persona lungo tutto l'arco della vita ("lifelong/lifewide learning" nelle indicazioni europee).</p> <p>Non più, quindi, un orientamento solamente informativo e limitato ad alcuni momenti di transizione del percorso scolastico, ma un orientamento formativo che "investe il processo globale di crescita della persona, si estende lungo tutto l'arco della vita, [...] ed è trasversale a tutte le discipline".</p> <p>Il documento ribadisce la necessità di un sistema integrato di orientamento "centrato sulla persona e sui suoi bisogni, finalizzato a prevenire e contrastare il disagio giovanile e favorire la piena occupabilità, l'inclusione sociale e il dialogo interculturale".</p> <p>Nel documento inoltre si distinguono:</p> <ul style="list-style-type: none"> - l'orientamento formativo o didattico orientativa, che si realizza nell'acquisizione dei saperi di base, delle abilità logiche, cognitive, metodologiche e delle competenze trasversali di cittadinanza, che permettono al giovane di essere nelle condizioni di comprendere meglio se stesso, i propri bisogni ed attitudini e la realtà che lo circonda; - l'attività di accompagnamento e di consulenza formativa per il sostegno alla progettualità individuale, che si concretizza in azioni rivolte all'informazione circa gli sbocchi professionali, i percorsi formativi successivi, il mercato del lavoro ed a trovare un punto di mediazione con le attitudini e le aspirazioni personali. <p>Non solo consapevolezza nella scelta del percorso scolastico quindi, ma anche competenze trasversali da spendere in un mondo del lavoro che richiede frequenti cambiamenti e capacità di adattarsi a nuove condizioni.</p> <p>Nelle Linee guida, inoltre, si rappresenta la necessità di realizzare un efficace sistema integrato di orientamento capace di coinvolgere anche la famiglia.</p> <p>Anche nella Legge n.107/2015 (la "Buona Scuola"), si trovano, in continuità con quanto previsto dalle Linee guida del 2014, disposizioni riferite alle attività di orientamento, anche per prevenire e recuperare l'abbandono e la dispersione scolastica, al fine di</p>

		<p>garantire il diritto allo studio, le pari opportunità di successo formativo e di istruzione dei cittadini. Tra le iniziative previste per il potenziamento dell'offerta formativa è infatti compresa la definizione di un sistema di orientamento dell'istituto (art.1, comma 7, lettera S).</p> <p>L'importanza di monitorare le attività di orientamento delle scuole, per il miglioramento della qualità dell'offerta formativa e degli apprendimenti, risulta evidente dallo spazio dedicato a tali attività nel rapporto di autovalutazione delle scuole stesse, il RAV, nel quale, infatti, è stata inserita l'area "Continuità e orientamento" tra le quattro aree di processo prese come riferimento per la valutazione delle Pratiche educative e didattiche delle scuole.</p> <p>L'intervento 1.3 che prevede attività di Orientamento sin dalla Scuola dell'Infanzia, con l'istituzione di un'equipe psico-socio-pedagogica a livello d'Istituto e la possibilità di operare in rete con gli Istituti di Scuola Secondaria di secondo grado e con l'Osservatorio per la rilevazione, la prevenzione e la riduzione del disagio e la promozione del benessere scolastico e sociale (Relazione tecnica 1.4.1 e 1.4.2), si integra con gli interventi contenuti nelle relazioni tecniche 1.1 e 1.2 e soprattutto supporta il Piano Di Miglioramento dell'Istituto Comprensivo ricollegandosi al progetto già in via di realizzazione "Orientamenti".</p> <p>Il Collegio dei Docenti avrà cura di incastonare le azioni delle singole relazioni tecniche secondo criteri di continuità e di valorizzazione delle scelte già operate nell'ambito del Piano Triennale dell'Offerta Formativa.</p> <p>Anche relativamente all'istituzione dell'equipe psico-socio-pedagogica per la realizzazione delle attività di "orientamento" sopra descritte, con la Regione Sardegna e, in particolare con l'Assessorato dell'Istruzione, sono stati analizzati gli elementi del piano operativo dell'intervento, sempre relativamente agli aspetti di pianificazione. E' stata verificata positivamente la congruità del costo pubblico dell'intervento, utilizzando come parametro i valori medi di interventi simili nel panorama regionale e nazionale, in relazione alla struttura dell'I.C. Ales dettagliata in Strategia e nella Relazione tecnica 1.2. L'altra verifica, sempre positiva, ha riguardato la coerenza dell'approccio sopra delineato, rispetto agli obiettivi del Programma regionale Iscol@ e agli indirizzi della Buona Scuola per le Aree Interne. In considerazione della priorità e specificità riconosciuta alla SNAI Alta Marmilla dalla Regione Sardegna e dal PO FSE, nelle procedure di programmazione e attuazione regionale che devono essere avviate a partire dal 2017, l'I.C. Ales potrà procedere alla selezione delle figure professionali necessarie per la realizzazione delle attività qui delineate, sia nell'ambito dell'offerta esistente a livello regionale, ma anche sul mercato nazionale. Ulteriori elementi operativi, che afferiscono alla fase di attuazione e, quindi all'erogazione delle risorse, potranno essere individuati in relazione alle prossime procedure individuate per dare attuazione alle azioni del FSE, alle linee di attività del Programma regionale Iscol@ e, soprattutto, in occasione del passaggio con il collegio dei docenti a cui è rimessa l'approvazione del Piano.</p>
7	<p>Descrizione dell'intervento (sintesi della relazione tecnica)</p>	<p>La costituzione dell'equipe socio-psico-pedagogica sarà curata dall'Istituto con modalità di selezione conformi alle disposizioni vigenti e sarà mirata a un'azione che qualifichi l'orientamento sui piani educativo personalologico e didattico, per l'individuazione di modalità d'impostazione della docenza coerenti con gli obiettivi orientativi, con l'esercizio della tutorialità attenta alla persona e alle situazioni di disagio emergenti dalle analisi effettuate dai consigli di classe, interclasse e intersezione.</p> <p>La costruzione e realizzazione di percorsi di orientamento precoci garantirà lungo tutto il percorso del primo ciclo il riferimento alla didattica orientativa e la valorizzazione delle potenzialità orientative insite in tutte le discipline, interconnesse, per lo sviluppo delle competenze chiave di cittadinanza, spendibili nell'attuazione dei personali progetti di vita.</p> <p>La progettazione partecipata, costituirà opportunità formativa e modalità privilegiata di promozione della cultura della relazione in ambito scolastico, di miglioramento dei modi di connessione tra studenti, operatori scolastici e famiglie. Si articolerà nel coinvolgimento dei docenti riuniti negli organi collegiali, nel confronto tra docenti di diversi ordini di scuola, nel coinvolgimento dei genitori e di altri attori in una relazione positiva con l'istituzione scolastica.</p> <p>Nell'ambito della progettazione partecipata si colloca l'esigenza di costituire una rete con le scuole secondarie di secondo grado, al fine di monitorare i risultati a distanza e agire in sinergia con altre azioni portate avanti nelle scuole secondarie di secondo grado. L'Osservazione in classe, rappresenta una modalità efficace di studio per individuare le tecniche da adottare, prontamente, per la gestione delle classi ove frequentano alunni con disagio. La competenza di ciascun docente di "osservare" e "leggere" le dinamiche di gruppo deve affinarsi sia con il concorso di un'efficace fase formativa, sia mettendo in campo figure esperte (equipe psico - socio- pedagogica).</p> <p>Attività di continuità orizzontale e verticale. Per la continuità verticale si mirerà a favorire il raccordo tra classi ponte, in vista del passaggio da un ordine di scuola all'altro. Per la continuità orizzontale si prevede il coinvolgimento dei genitori, al fine di attivare la riflessione, in chiave euristica, degli stili educativi più adeguati a favorire la maturazione negli allievi, dell'autonomia consapevole, di una solida autostima, della conoscenza di sé, della capacità decisionale e della focalizzazione progressiva del proprio progetto di vita.</p> <p>Monitoraggio dei risultati degli studenti da un ordine di scuola all'altro. Si intende creare un gruppo di lavoro che curi il monitoraggio dei risultati degli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro, in stretta connessione con l'Osservatorio per la rilevazione, la prevenzione e la riduzione del disagio e la promozione del benessere scolastico e sociale (Relazione tecnica 1.4.1 e 1.4.2).</p>
8	<p>Risultati attesi</p>	

		<table border="1"> <tr> <td>Codice Risultato atteso</td> <td>A</td> </tr> </table> <p>Miglioramento delle competenze del capitale umano, riduzione del disagio e promozione del benessere formativo e sociale:</p> <ul style="list-style-type: none"> riduzione del fallimento formativo precoce e della dispersione scolastica e formativa 	Codice Risultato atteso	A														
Codice Risultato atteso	A																	
9	Indicatori di realizzazione e risultato	<table border="1"> <tr> <td>Indicatore di Risultato</td> <td>Tasso di abbandono alla fine del primo anno delle scuole secondarie superiori</td> </tr> <tr> <td>Definizione Indicatore di Risultato</td> <td>Abbandoni sul totale degli iscritti al primo anno delle scuole secondarie superiori in %</td> </tr> <tr> <td>Codice Indicatore di Risultato</td> <td>A.2</td> </tr> <tr> <td>Baseline</td> <td>0</td> </tr> <tr> <td>Obiettivo al 2020</td> <td>-18%</td> </tr> <tr> <td>Definizione Indicatore di Realizzazione</td> <td>Numero degli alunni coinvolti in attività di formazione</td> </tr> <tr> <td>Baseline</td> <td>0</td> </tr> <tr> <td>Target</td> <td>585</td> </tr> </table>	Indicatore di Risultato	Tasso di abbandono alla fine del primo anno delle scuole secondarie superiori	Definizione Indicatore di Risultato	Abbandoni sul totale degli iscritti al primo anno delle scuole secondarie superiori in %	Codice Indicatore di Risultato	A.2	Baseline	0	Obiettivo al 2020	-18%	Definizione Indicatore di Realizzazione	Numero degli alunni coinvolti in attività di formazione	Baseline	0	Target	585
Indicatore di Risultato	Tasso di abbandono alla fine del primo anno delle scuole secondarie superiori																	
Definizione Indicatore di Risultato	Abbandoni sul totale degli iscritti al primo anno delle scuole secondarie superiori in %																	
Codice Indicatore di Risultato	A.2																	
Baseline	0																	
Obiettivo al 2020	-18%																	
Definizione Indicatore di Realizzazione	Numero degli alunni coinvolti in attività di formazione																	
Baseline	0																	
Target	585																	
10	Modalità previste per l'attivazione del cantiere	- Avviso pubblico da parte dell'Istituto Comprensivo per la selezione dell'agenzia orientativa																
11	Progettazione necessaria per l'avvio dell'affidamento	- Progettazione esecutiva, da parte dell'istituto Comprensivo Ales - Avviso pubblico																
12	Progettazione attualmente disponibile	- P.T.O.F. Istituto Comprensivo di Ales – Piano di Miglioramento Progetti di Orientamento - continuità - Fattibilità tecnica e amministrativo-contabile																
13	Soggetto attuatore	Istituto Comprensivo di Ales																
14	Responsabile dell'Attuazione/RUP	Da nominare																

Tipologie di spesa

Voci di spesa	Descrizione	Valuta
Costi del personale	- Costi interni degli Uffici Amministrativi, ore funzionali per la progettazione esecutiva	- 15.000,00
Spese notarili		
Spese tecniche		
Opere civili		
Opere di riqualificazione ambientale		
Imprevisti		
Oneri per la sicurezza		
Acquisto terreni		
Acquisto beni/forniture		
Acquisizione servizi	<p>Oggetto del servizio:</p> <ul style="list-style-type: none"> selezione dell'agenzia orientativa di supporto alla costituzione dell'equipe socio-psico-pedagogica per la costruzione e realizzazione di percorsi di orientamento precoci, al fine di garantire lungo tutto il percorso del primo ciclo il riferimento alla didattica orientativa e la valorizzazione delle potenzialità orientative insite in tutte le discipline, interconnesse, per lo sviluppo delle competenze chiave di cittadinanza, spendibili nell'attuazione dei personali progetti di vita. Si tratta di creare le condizioni ottimali di un processo di auto orientamento degli allievi che, forte di una collaborazione attiva tra diversi ordini di scuola, famiglie e Osservatorio finalizzato alla realizzazione di un indicatore per la misurazione del disagio/benessere scolastico, li porti alla 	105.000,00

	<p>scoperta delle personali attitudini, interessi e inclinazioni; riducendo il rischio di un fallimento scolastico e formativo;</p> <p>– nell'ambito della progettazione partecipata si inserisce l'esigenza di costituire una rete con le scuole secondarie di secondo grado, al fine di monitorare i risultati a distanza e agire in sinergia con altre azioni portate avanti nelle scuole secondarie di secondo grado. Per la continuità verticale si mirerà a favorire il raccordo tra classi ponte, in vista del passaggio da un ordine di scuola all'altro. Per la continuità orizzontale si prevede il coinvolgimento dei genitori, al fine di attivare la riflessione, in chiave euristica, degli stili educativi più adeguati a favorire la maturazione negli allievi, dell'autonomia consapevole, di una solida autostima, della conoscenza di sé, della capacità decisionale e della focalizzazione progressiva del proprio progetto di vita.</p> <p>Durata del servizio:</p> <p>– le attività verranno realizzate in connessione con le azioni previste nelle relazioni tecniche 1.1 e 1.2 e, pertanto, saranno impegnati il secondo quadrimestre del primo anno di attività, il primo e il secondo quadrimestre del secondo anno di attività, per poi esprimere tutto il potenziale dell'intervento nel terzo anno.</p>	
Spese pubblicità		

Cronoprogramma delle attività

Fasi	Data inizio prevista	Data fine prevista
Livello unico di progettazione	01/02/2019	01/03/2019
Pubblicazione bando/Affidamento lavori/servizi	02/03/2019	02/06/2019
Esecuzione	03/06/2019	31/10/2021
Collaudo/Funzionalità	01/11/2021	01/12/2021

Cronoprogramma finanziario

Trimestre	Anno	Costo
II trimestre	2019	10.000,00
II trimestre	2019	10.000,00
IV trimestre	2019	20.000,00
I trimestre	2020	10.000,00
II trimestre	2020	10.000,00
IV trimestre	2020	20.000,00
I trimestre	2021	10.000,00
II trimestre	2021	10.000,00
IV trimestre	2021	20.000,00
Costo totale		120.000,00

